

NUOVA VITA A PERSONE E TESSUTI

Alla scoperta di Progetto QUID: moda, etica e impatto sociale

di Camilla Pietrapiana

Fino a poco tempo fa, accostare le parole "moda" ed "etica" sembrava un vero paradosso. I ritmi frenetici di produzione e la spinta consumistica che caratterizzano l'industria fashion tracciavano una traiettoria in cui diritti sociali e sostenibilità ambientale venivano sistematicamente ignorati. Ma grazie alla sensibilizzazione su queste tematiche sono iniziate a nascere in tutto il mondo realtà che sono diventate forze motrici di una nuova rivoluzione che ha lo scopo non solo di rispettare l'ambiente e i diritti dei lavoratori, ma di diventare promotrice di un cambiamento radicale verso un'industria più equa, trasparente e responsabile.



progettoquid.com



progettoquid.com

Le sartorie sociali sono uno degli esempi più significativi di questa nuova direzione, realtà all'interno delle quali si coniuga l'alto artigianato con la missione di integrare all'interno del mondo del lavoro persone svantaggiate o emarginate socialmente, il tutto spesso in un'etica eco-friendly. Tra le numerose realtà italiane di sartorie sociali, spicca come un faro che guida le scelte etiche e sostenibili Progetto QUID, un'iniziativa che sta facendo luce sul futuro della moda responsabile.

Progetto QUID è una cooperativa sociale che nasce nel 2013 a Verona da un'idea di Anna Fiscale, che ne è tuttora direttrice. Anna ha deciso di dare questo nome al progetto perché l'idea è quella di "dare qualcosa in più che tiene insieme aspetti di crea-

tività, di mercato, di sociale e di rispetto per l'ambiente". Il motto della cooperativa è dare "nuova vita a persone e tessuti", missione che realizza dando lavoro a persone in condizioni di fragilità: ex detenute e tossicodipendenti, donne vittima di violenza, persone sfuggite alla tratta della prostituzione e alla schiavitù lavorativa e invalidi; ma anche utilizzando materiali di recupero, principalmente con tessuti di eccezione di aziende internazionali del lusso, spesso propendosi ad altre aziende italiane come partner etico. "Dove la filiera della moda si fermerebbe, inizia il nostro processo di design e produzione. Dove il mercato del lavoro esclude, noi coltiviamo



progettoquid.com

- “NUOVA VITA A PERSONE E TESSUTI”

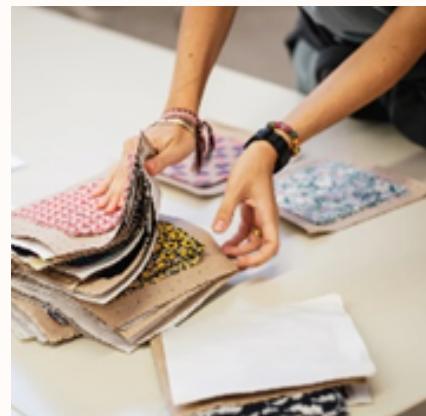


progettoquid.com

talenti”, infatti la cooperativa riunisce dipendenti di circa 20 nazionalità diverse, l’82% dei dipendenti è rappresentato da donne, e il 60% fa parte di percorsi di riscatto sociale. QUID ha anche punti vendita dove le persone possono acquistare accessori e abiti che secondo Anna Fiscale vengono apprezzati dai clienti, oltre che per il loro contenuto moda, anche per il background che riguarda la loro produzione. Progetto Quid parte dai tessuti, dalla scelta del riciclo, del riuso; materiali di qualità che sarebbero destinati allo scarto hanno la possibilità di vivere una seconda vita producendo collezioni etiche, motivo che ha portato molti brand del lusso (Diesel, Dolce & Gabbana, Fendi e molti altri) a collaborare con la cooperativa veronese. Progetto QUID crede nel lavoro come strumento di riscatto sociale, offrendo alle persone opportunità uniche per ricostruire il loro futuro.

La cooperativa fornisce corsi di formazione, competenze pratiche e strumenti concreti per favorire l’autonomia professionale e personale. Inoltre, affianca i suoi membri nelle pratiche burocratiche e supporta il loro benessere psicologico tramite uno sportello dedicato, che offre consulenze mirate per affrontare le difficoltà emotive e favorire una crescita equilibrata e duratura. Proprio per queste ragioni la cooperativa ha vinto premi illustri per il suo impegno e Anna Fiscale è anche stata premiata dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per “lo spirito di iniziativa con cui ha lavorato sulle vulnerabilità e le differenze per trasformarle in valore aggiunto sociale ed economico”.

In conclusione, Progetto QUID si erge come esempio e

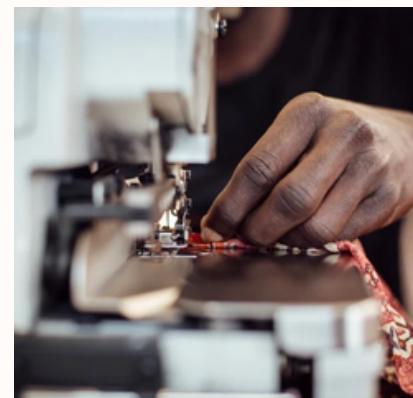


progettoquid.com

modello per chi desidera immergersi nel mondo della moda etica e sostenibile, per chi vuole unire eleganza e responsabilità. QUID crede fermamente nel potenziale del settore fashion di generare un impatto positivo, tanto sociale quanto ambientale. La sua missione è rinnovare il mondo con maggiore giustizia e consapevolezza, partendo da chi solitamente viene escluso e da ciò che spesso viene scartato, scegliendo di dare valore a queste persone e a quei tessuti.



progettoquid.com



progettoquid.com